



Seriate • Albano S. Alessandro • Bagnatica • Brusaporto
Cavernago • Costa di Mezzate • Grassobbio • Montello
Pedrengo • Scanzorosciate • Torre de' Roveri

Settore 4
Ambito Territoriale Sociale di Seriate
Servizi sociali di Ambito

Avviso pubblico per la selezione di Enti del
Terzo Settore disponibili alla co-progettazione
dei servizi integrati per il lavoro dell'Ambito
Territoriale Sociale di Seriate per il triennio
2024 - 2026.

CIG B1E1CFFBD5

Servizi sociali di Ambito

Sommario

Art. 1.	Amministrazione precedente.....	3
Art. 2.	Contesto della co-progettazione	3
Art. 3.	Principi e finalità della co-progettazione	5
Art. 4.	Oggetto dell'Avviso.....	6
Art. 5.	Durata della co-progettazione.....	6
Art. 6.	Dotazione finanziaria	6
6.1	Piano economico finanziario.....	8
Art. 7.	Modalità e fasi della procedura di co-progettazione.....	9
Art. 8.	Soggetti ammessi alla co-progettazione	9
Art. 9.	Requisiti di partecipazione.....	10
9.1	Requisiti di ordine generale	10
9.2	Requisiti di requisiti di capacità organizzativa/finanziaria.....	11
Art. 10.	Modalità di presentazione della manifestazione di interesse	11
Art. 11.	Valutazione delle proposte progettuali e graduatoria.....	13
11.1	Verifica di regolarità formale e cause di esclusione.....	13
11.2	Valutazione dei progetti.....	13
11.3	Criteri di valutazione	14
Art. 12.	Tavolo di co-progettazione e progetto definitivo	16
Art. 13.	Stipula della convenzione.....	17
Art. 14.	Impegni previsti, controlli e revoca.....	18
14.1	Impegni dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate	18
14.2	Impegni dell'ente partner	18
14.3	Ipotesi di revoca del partenariato	20
Art. 15.	Modalità di liquidazione del contributo	20
Art. 16.	Linee guida per la rendicontazione delle spese.....	21
16.1	Criteri generali di ammissibilità delle spese.....	21
16.2	Spese ammissibili: tipologia e modalità di rendicontazione	22
Art. 17.	Tracciabilità dei flussi finanziari.....	27
Art. 18.	Assicurazione	27
Art. 19.	Riservatezza e trattamento dei dati personali	28
Art. 20.	Pubblicazione e obblighi in materia di trasparenza.....	29
Art. 21.	Informazioni e chiarimenti.....	30
Art. 22.	Elezione di domicilio e comunicazioni	30
Art. 23.	Responsabile del procedimento	30
Art. 24.	Ricorsi	30

Art. 1. Amministrazione precedente

Comune di Seriate in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate, P.zza Angiolo Alebardi 1, posta elettronica certificata: ambitodiseriate@pec.it, Tel 035/304293.

Art. 2. Contesto della co-progettazione

Nell'ambito delle politiche attive per il lavoro, nel quinquennio 2021-2025 è stata avviata l'implementazione del Programma GOL "Garanzia di Occupabilità del lavoratore- GOL" che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1 del PNRR. Il programma ha apportato nuove risorse territoriali prevedendo un'azione di riforma delle politiche attive del lavoro e al contempo il potenziamento dei Centri per l'Impiego (di seguito nominati "CPI"). Tra gli obiettivi del presente programma si ritrovano i seguenti:

- ✓ Integrazione con le politiche attive e con le politiche di formazione regionali;
- ✓ Integrazione con la rete territoriale dei servizi;
- ✓ Cooperazione tra sistema pubblico e privato;
- ✓ Personalizzazione degli interventi

Il target di beneficiari a cui è rivolto il programma è molto vasto: da coloro che percepiscono ammortizzatori sociali in costanza o in assenza di rapporto di lavoro, lavoratori fragili o vulnerabili (di cui NEET, persone con disabilità e lavoratori over 55), disoccupati senza sostegno al reddito e lavoratori con reddito basso. Per quest'ultimi sono previsti diverse tipologie di percorsi:

- ✓ reinserimento lavorativo: per coloro più vicini al mercato del lavoro, servizio di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- ✓ aggiornamento (upskilling): lavoratori più lontani dal mercato ma con competenze spendibili, interventi formativi professionalizzanti;
- ✓ riqualificazione (reskilling): per i lavoratori più lontani dal mercato formazione professionalizzante più approfondita con innalzamento dei livelli di qualificazione;
- ✓ lavoro e inclusione: bisogni complessi oltre la dimensione lavorativa per cui si prevede l'attivazione della rete come già avviene per l'ex RDC

Alla luce di queste nuove politiche e azioni implementate da parte dei CPI è stata avviata una regia di coordinamento da parte della provincia di Bergamo rispetto alla costituzione di una reale integrazione con la rete dei servizi territoriali coincidente con gli Ambiti Territoriali, che a loro volta negli anni di programmazione zonale hanno istituito servizi di supporto e accompagnamento al lavoro rivolti ad utenza fragile. Pertanto, è necessaria la rivalutazione dei Servizi integrati per il lavoro dell'Ambito Territoriale di Seriate, programmato nel PDZ 2021-2023¹ e sperimentato nel triennio 2021 -2023.

L'Ambito Territoriale di Seriate gestisce da anni servizi per il lavoro per lo sviluppo di interventi di inclusione sociale e lavorativa, al fine di favorire occupazione e promuovere occupabilità. L'utenza presa in carico dai Servizi integrati per il lavoro dell'Ambito Territoriale di Seriate è caratterizzata da fragilità e necessita di azioni volte al supporto e potenziamento delle autonomie per aumentare la loro collocabilità. Risulta necessaria la ridefinizione di azioni ancor più rispondenti al target di fragilità a cui è rivolto il servizio, in un'ottica di integrazione con le politiche del lavoro attuali.

¹ Approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Seriate in data 25 gennaio 2022.

Le azioni dei Servizi integrati per il lavoro Servizi integrati per il lavoro possono essere definite simili e in parte sovrapponibili a quanto previsto dalle nuove politiche attive per il lavoro (GOL). Proprio per questo è nata la necessità di ridefinizione delle funzioni del servizio e di strutturazione di nuove modalità di raccordo e integrazione con i CPI, sia per quanto riguarda lo svantaggio certificato che la fragilità non certificata.

Partendo dal presupposto che alcune delle azioni previste dalle nuove politiche attive per il lavoro siano simili a quelle previste dal servizio di Ambito, l'obiettivo del nuovo servizio da strutturare è quello di renderle complementari. Il dato emergente è che le persone ad oggi inoccupate/disoccupate che non riescono a collocarsi nel mondo del lavoro e si rivolgono al servizio di Ambito presentano delle fragilità che richiedono di essere supportate dal punto di vista:

- ✓ educativo;
- ✓ del potenziamento delle competenze.

Da qui emerge la necessità di investire in modo più consistente nelle azioni di coaching educativo e dei tirocini (retribuiti) quale strumento di potenziamento reale e concreto che permetta l'aggancio della persona fragile al servizio. Tale tipologia di azioni nello specifico, non sono previste dalle nuove politiche attive di GOL, le quali prevedono azioni più orientate alla formazione e al coaching rivolte a persone con più possibilità di accesso al mondo del lavoro. Dal confronto con i Servizi per il lavoro della provincia di Bergamo emerge la necessità di orientare le persone sui servizi citati (Centri per l'impiego o servizio di Ambito) a seconda della loro fragilità; al contempo emerge la necessità di creazione di un luogo di raccordo tra gli stessi. In un'ottica di concertazione, con la costituzione del nuovo servizio è necessario:

- ✓ Accordo di collaborazione tra ambito e Centri per l'impiego: è essere necessaria la ricostruzione integrata delle politiche attive per il lavoro fra l'Ambito e il CPI, all'interno del quale vengano declinate le precise azioni in capo agli enti e il target di utenza a cui quest'ultime siano indirizzate. Prevedendo che il sistema lavoro di Ambito accolga un target di utenza maggiormente fragile la cui risposta ai bisogni è più sociale e inerente al potenziamento delle abilità in previsione di una futura eventuale presa in carico da parte del CPI. Al contempo qualora il CPI accolga persone con evidenti bisogni sociali, sulla base di questo accordo potrà reindirizzarle verso il servizio di Ambito.
- ✓ Istituzione di un tavolo di raccordo: la creazione di un tavolo di confronto stabile tra Ambito e CPI, all'interno del quale vengano condivise le candidature per poterne poi valutare la competenza degli enti e la presa in carico, non si esclude che quest'ultima possa essere integrata;

L'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona del Seriate, nella seduta del 5 settembre 2023, ha approvato² le linee di indirizzo per la riprogettazione dei Servizi integrati per il lavoro dell'Ambito di Seriate.

A partire dalla considerazione che:

- ✓ nel rispetto delle linee di indirizzo approvate dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona del 5 settembre 2023, l'Ambito Territoriale Sociale di Seriate intende attuare una strategia complessiva di messa a sistema di risorse per sviluppare un sistema di servizi per il lavoro complementare alla rete dei Servizi per il lavoro gestiti dalla Provincia di Bergamo;
- ✓ l'obiettivo del servizio che si vuole strutturare è l'integrazione con le politiche attive per il lavoro implementate con il Programma GOL "Garanzia di Occupabilità dei lavoratori" che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1 del PNRR per il quinquennio 2021-2025. Tra gli obiettivi del programma GOL si ritrovano quelli di integrazione con le politiche regionali e con la rete dei servizi territoriali, in un'ottica

² Con risoluzione n. 17/2023 del 9 settembre 2023, di cui al verbale 8/2023, agli atti dell'ufficio di piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate.

di cooperazione tra sistema pubblico e privato nonché personalizzazione degli interventi. Questa tipologia di nuove politiche attive per il lavoro è rivolta a tutti coloro che hanno un bisogno lavorativo e per quest'ultimi sono previste diverse tipologie di azioni dal reinserimento lavorativo, all'aggiornamento (upskilling) e riqualificazione (reskilling) fino all'inclusione per coloro che presentano bisogni più complessi;

- ✓ per poter progettare un intervento che aggredisca efficacemente un fenomeno in continua evoluzione è necessario dotarsi di visioni multiple, di flessibilità e di capacità di riprogrammarsi. Anche se gli strumenti tradizionali in possesso della pubblica amministrazione non hanno questo tipo di caratteristiche, negli ultimi anni si sta verificando un cambio di paradigma che coinvolge i rapporti fra pubblico e privato, laddove a logiche competitive si affiancano logiche collaborative che permettono di costruire interventi condivisi coinvolgendo e responsabilizzando maggiormente diversi attori del territorio nella ricerca di soluzioni in grado di contribuire all'interesse pubblico;
- ✓ l'Ambito Territoriale Seriate intende in tal senso costituire un servizio di supporto e accompagnamento al lavoro con le finalità sopracitate, sperimentando nuove tipologie di presa in carico in collaborazione con il Centro per l'Impiego e la Provincia;

L'Ambito Territoriale Sociale di Seriate, promotore del presente Avviso, ha deciso di utilizzare lo strumento della co-progettazione.

Art. 3. Principi e finalità della co-progettazione

La riforma del Codice del Terzo settore, (d.lgs. 117/2017) in particolare negli art. 55-57, dedica ampio spazio ai rapporti tra enti del Terzo settore e Pubblica Amministrazione ampliandone l'orizzonte delle interrelazioni dal solo ambito del welfare a tutte le attività di interesse generale indicate dal Codice e allarga l'utilizzo della co-progettazione dagli interventi sperimentali e innovativi a tutti gli interventi realizzabili con logica diversa da quella prestazionale.

La co-progettazione è un procedimento amministrativo, esperito ai sensi dell'art. 55 comma 3 del Codice Terzo Settore (CTS), finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione, da realizzarsi in partenariato tra amministrazioni e privato sociale. Il procedimento della co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà orizzontale, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Il perseguimento, nell'ambito della co-progettazione, degli interessi della comunità locale, intesi come finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale, si basa sulla aggregazione di risorse pubbliche e private e non, invece, sulla corresponsione di prezzi o sul riconoscimento di corrispettivi in favore degli ETS. Non si configurano pertanto, tra il Comune e gli ETS rapporti di carattere sinallagmatico, con conseguente estraneità della co-progettazione alla disciplina degli appalti pubblici.

In tal senso, il presente avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero di obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Seriate, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei soggetti richiedenti.

Il presente Avviso pubblico, oltre alle indicazioni per la partecipazione, offre agli ETS un progetto di massima che costituisce la base su cui essi dovranno predisporre una proposta progettuale. Le proposte progettuali verranno quindi valutate per individuare i soggetti che parteciperanno a tavolo di co-progettazione. Al termine della co-progettazione gli Enti

coinvolti avranno elaborato un progetto definitivo che sarà oggetto di una convenzione sottoscritta dai partecipanti che disciplina la gestione e l'attuazione del progetto condiviso.

La manifestazione di interesse presentata dagli ETS non vincola in alcun modo l'Amministrazione procedente, avendo essa la sola finalità di comunicare la disponibilità di soggetti del Terzo Settore ad avviare un percorso di co-progettazione con l'Ambito Territoriale Sociale di Seriate. La presentazione della domanda non comporta alcun obbligo a carico dell'Amministrazione procedente in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dall'Amministrazione stessa.

Art. 4. Oggetto dell'Avviso

Il presente procedimento è finalizzato alla selezione di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare ad un percorso di co-progettazione per la definizione e alla realizzazione dei servizi integrati per il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate.

Il risultato atteso della co-progettazione è:

1. la definizione di un progetto definitivo per i servizi integrati per il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate per il triennio 2024 – 2026 che, sulla base del progetto di massima (Allegato 1), contenga tipologie di interventi/servizi nonché la loro modalità di gestione;
2. la realizzazione del progetto di dettaglio di cui al punto 1 con l'Ente di Terzo Settore ammesso al procedimento di co-progettazione, che si renda disponibile all'attuazione dello stesso.

Art. 5. Durata della co-progettazione

La co-progettazione si svilupperà nel periodo di tempo ricompreso tra gli esiti della presente procedura e la data della firma degli atti di convenzionamento tra l'Amministrazione procedente e gli ETS selezionati in esito alla presente procedura.

Le proposte progettuali oggetto dei lavori del tavolo di co-progettazione dovranno avere durata massima di 30 mesi, dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026.

La convenzione tra l'Amministrazione procedente e gli ETS partner sarà stipulata ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente ed avrà come durata dalla sottoscrizione della convenzione sino al 31 dicembre 2026.

Gli ETS partner si impegnano a produrre la relazione e rendicontazione finale entro il 28 febbraio 2027.

Art. 6. Dotazione finanziaria

Le risorse economiche per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi integrati per il lavoro per il triennio 2024-2026, messe a disposizione dall'Ambito Territoriale Sociale di Seriate, ammontano complessivamente a 675.000,00 euro.

Il budget totale dei servizi integrati per il lavoro sarà finanziato con risorse:

- a. messe a disposizione dall' Ambito Territoriale Sociale di Seriate, considerato l'interesse pubblico delle attività, per l'importo massimo di euro 675.000,00 e secondo la seguente articolazione;

Voce di costo	2024	2025	2026	Importo totale
1. Sportelli lavoro	46.750,00 €	93.500,00 €	93.500,00 €	233.750,00 €
2. Servizio inclusione (ADI)	43.500,00 €	87.000,00 €	87.000,00 €	217.500,00 €
3. Servizio integrazione lavorativa PcD	25.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	125.000,00 €
4. Budget tirocini	13.250,00 €	26.500,00 €	26.500,00 €	66.250,00 €
5. Budget inclusione	5.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	25.000,00 €
7. Piano di comunicazione	1.500,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	7.500,00 €
Totale	135.000,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €	675.000,00 €

- b. messe a disposizione dagli ETS partner e funzionali alla realizzazione del progetto quale quota di compartecipazione. In ragione della peculiarità del rapporto di collaborazione attivato mediante la co-progettazione, è richiesto che gli ETS concorrano all'attuazione degli interventi, apportando risorse aggiuntive (quali a titolo esemplificativo: spazi fisici, risorse umane, risorse finanziarie, attività, risorse strumentali e logistiche, ecc.) direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e finalizzate all'incremento del valore aggiunto della proposta progettuale dei servizi integrati per il lavoro. Rientrano nelle forme di compartecipazione degli ETS al progetto le attività prestate da volontari, che potranno essere valorizzate attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi³, ma senza possibilità di rimborsare detto apporto. Anche la messa a disposizione di una sede per lo svolgimento delle attività di progetto può rientrare nelle forme di compartecipazione. La valorizzazione può avvenire sulla base del costo di un affitto (effettivamente sostenuto o stimato sulla base dei costi di mercato) riparametrato rispetto all'effettivo utilizzo dedicato al progetto (metri quadri e/o tempo di utilizzo). In questo caso le spese di detti locali non potranno essere rimborsate, in quanto oggetto di compartecipazione degli ETS.

La compartecipazione è obbligatoria e va prevista nel piano economico finanziario, pena esclusione della candidatura. Oltre che indicare nel piano economico finanziario di cui all'allegato 5 gli importi e la tipologia di compartecipazione, gli ETS dovranno fornire nell'allegato 5.1 una descrizione di dettaglio delle risorse di cui al punto b). L'entità della compartecipazione è inoltre valutata come da articolo 11.3 del presente Avviso.

Le risorse di cui alla lettera a) rappresentano le risorse che l'Amministrazione precedente mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di co-progettazione. Il suddetto valore si intende quale contributo finanziario che dovrà essere puntualmente definito in sede di svolgimento della co-progettazione.

³ Così come indicato nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)".

Il valore complessivo del progetto sarà definito in sede di co-progettazione in relazione alle risorse effettivamente conferite dai partner, comprensive di valorizzazioni di beni immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali e risorse umane aggiuntive.

In particolare, l'importo di cui al punto a) del presente articolo, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990, assume funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo viene erogato - alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto partner per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

6.1 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Gli ETS proponenti dovranno redigere un piano economico finanziario (Allegato 5) contenente i dettagli della composizione delle spese e delle risorse della co-progettazione. Il piano economico finanziario è oggetto di valutazione secondo i criteri indicati all'articolo 11.3 del presente Avviso.

Sono considerate ammissibili al contributo solamente le spese direttamente imputabili alle azioni progettuali definite in esito alla procedura di cui al presente Avviso e rientranti nelle seguenti categorie di spesa):

- ✓ costi per il personale;
- ✓ costi per incarichi professionali esterni;
- ✓ materiali di consumo
- ✓ altri servizi;
- ✓ acquisto / noleggio di beni;
- ✓ locazione di immobili;
- ✓ spese di comunicazione;
- ✓ quota parte delle spese generali e di struttura, che per loro stessa natura non si prestano ad una precisa identificazione secondo il criterio di pertinenza ma sono comunque necessarie alla realizzazione del progetto in quanto relative al funzionamento organico delle azioni progettuali co-progettate.

Considerato che il quadro giuridico della co-programmazione esclude il rimborso forfettario dei costi⁴, gli ETS proponenti dovranno:

- ✓ indicare nel piano economico finanziario di cui all'allegato 5 l'importo delle spese generali e di struttura strettamente necessarie per il progetto;
- ✓ allegare al piano economico finanziario una relazione (allegato 5.1) che illustri la metodologia utilizzata per la quantificazione delle spese generali e di struttura e dia evidenza della quantificazione risultante in esito all'applicazione di detta metodologia. Devono essere prese in considerazione solo le spese generali e di struttura, che per loro stessa natura non si prestano ad una precisa identificazione secondo il criterio di pertinenza, strettamente necessarie alla realizzazione del progetto in quanto relative al funzionamento organico delle azioni progettuali da co-progettare, secondo principi di ragionevolezza.

⁴ La sentenza del 26 maggio 2023 n. 5217 della Sezione V del Consiglio di Stato ha escluso la possibilità di rimborsare forfettariamente le spese e i costi diretti o indiretti sopportati per l'attività svolta da Enti del Terzo Settore nell'ambito della co-progettazione, in quanto in contrasto con il concetto normativo di rimborso ammissibile secondo l'art. 56, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, il quale, con riferimento alle convenzioni che le amministrazioni pubbliche «possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale», (comma 1), stabilisce che detti accordi «possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate».

Nella relazione di cui all'allegato 5.1 dovranno altresì essere descritte in dettaglio le risorse proprie messe a disposizione dagli ETS proponenti (e dai loro partner se in forma associata) e funzionali alla realizzazione del progetto.

Per le specifiche sulle voci di spesa e sulla rendicontazione, si rimanda all'articolo 16. "Linee guida per la rendicontazione delle spese".

Art. 7. Modalità e fasi della procedura di co-progettazione

La procedura di co-progettazione si svolgerà ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. e del D.M. 72/2021 e si realizzerà secondo un cronoprogramma articolato nelle seguenti fasi:

1. Indizione della procedura e nomina del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
2. Pubblicazione dell'avviso con i relativi allegati pubblico sui siti istituzionali del Comune di Seriate e dell'Ambito di Seriate, volto a raccogliere le manifestazioni di interesse dei soggetti del Terzo settore a prendere parte alla co-progettazione e successiva gestione dei servizi integrati per il lavoro;
3. Apertura, in seduta pubblica, delle istanze degli ETS e verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità organizzativa/finanziaria;
4. Atto di nomina della Commissione per la verifica dei requisiti di accesso dei soggetti candidati e per l'eventuale selezione dei progetti preliminari da ammettere ai tavoli di co-progettazione;
5. Valutazione da parte della commissione tecnica delle proposte progettuali preliminari con attribuzione del punteggio in base ai criteri indicati all'articolo 11.3 del presente Avviso;
6. Selezione degli ETS con cui si condurrà la co-progettazione attraverso la redazione di una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati dalla commissione tecnica;
7. Realizzazione del percorso di co-progettazione, attraverso incontri dedicati, nei quali, a partire dalla proposta progettuale degli ETS selezionati, predisposta in base al formulario di progetto, si procede alla elaborazione del progetto definitivo;
8. Approvazione del progetto definitivo e sottoscrizione della convenzione con gli ETS selezionati, finalizzata alla creazione di partenariato pubblico-privato, all'ammissione a contributi e alla realizzazione degli interventi co-progettati,
9. Attuazione delle attività previste nel progetto definitivo approvato all'esito dei percorsi di co-progettazione e controllo pubblico in itinere ed ex post sia in relazione alla conformità delle attività svolte rispetto ai contenuti del progetto finanziato, sia in relazione alla regolarità dei tempi di realizzazione e delle spese sostenute e rendicontate.

Art. 8. Soggetti ammessi alla co-progettazione

Sono ammessi alla presente procedura di co-progettazione esclusivamente gli Enti del Terzo Settore (come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore - D.lgs. 117/17), iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione del Registro unico nazionale del Terzo settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese (art. 11 D.lgs. 117/17).

Gli ETS possono presentare istanza di partecipazione alla co-progettazione anche in forma di raggruppamento, purché all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione il raggruppamento sia già stato stipulato formalmente o, in alternativa, dichiarato e

specificato in carta semplice con l'impegno di addivenire a formalizzazione entro e non oltre la firma della convenzione.

La mancata regolarizzazione entro il termine di cui sopra comporta l'esclusione del soggetto selezionato dalla realizzazione delle attività progettuali.

Non è ammesso che un ETS partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di un raggruppamento, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'ETS stesso e del raggruppamento al quale partecipa.

Art. 9. Requisiti di partecipazione

La presente procedura è finalizzata all'attivazione di partenariato pubblico-privato per la co-progettazione e gestione dei servizi integrati per il lavoro. Pertanto, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, appare necessario prevedere che alla data di presentazione della domanda di accesso alla procedura di selezione delle proposte progettuali, tutti gli ETS debbano possedere e attestare il possesso dei seguenti requisiti.

9.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

I soggetti di cui all'articolo 8 del presente Avviso dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore;
- b. oggetto sociale dell'ETS, come da statuto o atto costitutivo (nonché, per i soggetti obbligati, come da iscrizione alla CCIAA) attinente alle attività oggetto della presente procedura di co-progettazione;
- c. insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicati alla presente procedura ed in quanto compatibili;
- d. insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- e. insussistenza, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione ai contributi, di provvedimenti a carico dell'ETS di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- f. insussistenza di procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;
- g. non assoggettamento alla sanzione interdittiva di cui al D.Lgs. n. 231/2001, art. 9, comma 2, lett. c, o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- h. assenza di situazioni di morosità nei confronti del Comune di Seriate, ente Capofila dell'Ambito di Seriate;
- i. assenza di contenziosi con il Comune di Seriate, ente Capofila dell'Ambito di Seriate;
- j. essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs 21 novembre 2007, n. 231;
- k. regolarità della posizione assicurativa dei volontari e della posizione assicurativa, contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori;
- l. essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- m. operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni vigenti in materia di contrattazione

collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dalla vigente normativa in merito alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;

Il possesso dei requisiti di ordine generale dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante dell'ETS ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Si precisa che, in caso di presentazione della domanda da parte di un raggruppamento di ETS, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da tutti gli enti associati e dichiarati da ogni ETS.

I requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti per tutta la durata della Convenzione, con l'ulteriore precisazione che, in tale periodo, la perdita della qualifica di ETS, lo scioglimento e/o la liquidazione, ai sensi degli artt. 48, 49 e 50 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., determinano la risoluzione dell'atto negoziale e la restituzione del contributo.

9.2 REQUISITI DI REQUISITI DI CAPACITÀ ORGANIZZATIVA/FINANZIARIA

I soggetti di cui all'articolo 8 del presente Avviso dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Esperienza nel triennio 2021/2023 nella gestione di servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro conseguita sul territorio della Provincia di Bergamo;
- b. Importo fatturato/trasferito medio annuo di almeno euro 150.000,00 (euro centocinquantamila), riferito al triennio 2021/2023, nella gestione di servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro.

Il possesso dei requisiti di capacità organizzativa/finanziaria dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante dell'ETS ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Si precisa che, in caso di presentazione della domanda da parte di un raggruppamento di ETS, il possesso dei requisiti di capacità organizzativa/finanziaria può essere in capo anche ad uno solo degli enti associati e, per quanto concerne l'importo fatturato/trasferito, il requisito può considerarsi integrato dalla somma degli importi fatturati/trasferiti provenienti dai servizi/progetti gestiti da ciascun partecipante al raggruppamento.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 9.1 e 9.2 comporterà l'esclusione dalla presente procedura di selezione.

Con riferimento alle dichiarazioni che saranno rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 si rammenta la responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. L'Amministrazione procedente si riserva di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. sopracitato, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità organizzativa/finanziaria dichiarati. Qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La presentazione della manifestazione di interesse da parte degli ETS interessati a partecipare alla procedura di co-progettazione deve avvenire, a pena di esclusione, tramite la compilazione dei seguenti documenti, pubblicati in formato editabile sul sito istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate: www.ambitodiseriate.it:

- **Allegato 2. Istanza** Su carta intestata dell'ETS, deve essere firmata digitalmente

di partecipazione

dal legale rappresentante. All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Nel caso in cui l'istanza di partecipazione alla co-progettazione sia presentata per conto di un raggruppamento di ETS (costituito o da costituirsi):

- a. la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti degli ETS afferenti al raggruppamento;
- b. deve essere allegata dai legali rappresentanti degli ETS una lettera di impegno a costituirsi in raggruppamento ovvero l'atto di costituzione del raggruppamento di ETS, qualora già costituito.

● Allegato 3. Dichiarazione di legge sostitutiva

Su carta intestata dell'ETS, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante. Alla dichiarazione dovranno essere allegati:

- ✓ Statuto o atto costitutivo dell'ETS;
- ✓ Documento dal quale risulti l'importo fatturato/trasferito medio annuo riferito al triennio 2021/2023 nella gestione di servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro.

Nel caso in cui l'istanza di partecipazione alla co-progettazione sia presentata per conto di un raggruppamento di ETS (costituito o da costituirsi), la dichiarazione di cui all'allegato 3 dovrà essere compilata singolarmente da ogni legale rappresentante degli ETS afferenti al raggruppamento.

● Allegato 4. Proposta progettuale

Proposta progettuale dell'ETS, che sviluppi gli elementi di cui al progetto di massima (Allegato 1 del presente Avviso), firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS.

Nel caso in cui l'istanza di partecipazione alla co-progettazione sia presentata per conto di un raggruppamento di ETS (costituito o da costituirsi), la proposta progettuale deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti degli ETS afferenti al raggruppamento.

● Allegato 5. Piano economico finanziario

Piano economico finanziario, contenente la descrizione delle risorse messe a disposizione per la co-progettazione e per la gestione dei servizi, compilato su apposito foglio di calcolo excel, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS.

Nel caso in cui l'istanza di partecipazione alla co-progettazione sia presentata per conto di un raggruppamento di ETS (costituito o da costituirsi):

- ✓ il piano economico finanziario deve essere sottoscritto digitalmente da tutti i legali rappresentanti degli ETS afferenti al raggruppamento;
- ✓ dovrà essere indicato nel foglio di calcolo l'ETS titolare della specifica azione progettuale.

● Allegato 5.1 Spese generali e cofinanziamento

Relazione sulla metodologia di quantificazione delle spese generali e di struttura e descrizione di dettaglio delle risorse proprie messe a disposizione dall'ETS a titolo di cofinanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante

dell'ETS.

Nel caso in cui l'istanza di partecipazione alla co-progettazione sia presentata per conto di un raggruppamento di ETS (costituito o da costituirsi), l'Allegato 5.1 deve riportare le descrizioni degli ETS associati o associandi ed essere sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti degli ETS afferenti al raggruppamento.

Le manifestazioni di interesse, corredate dei documenti sopra elencati, sottoscritte digitalmente dai rappresentanti legali come suindicato, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 18.00 del giorno giovedì 20 giugno 2024** a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: ambitodiseriate@pec.it.

La comunicazione di posta elettronica certificata dovrà avere come oggetto: "Avviso pubblico per la selezione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione servizi integrati per il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate per il triennio 2024 - 2026".

Il termine sopra indicato è tassativo, pertanto il recapito della documentazione, in formato elettronico, è ad esclusivo rischio dei partecipanti. Farà fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna. Si consiglia, pertanto, di presentare le domande con adeguato anticipo per evitare eventuali problemi tecnici.

Non è ammessa la trasmissione via posta elettronica ordinaria. La casella riceve e-mail proveniente esclusivamente da indirizzi PEC. L'utilizzo della PEC equivale ad elezione di domicilio digitale speciale ai sensi dell'art. 47 del Codice civile e la stessa diventa esclusivo recapito digitale in relazione a questo procedimento.

Si fa presente che la capacità massima di ricezione della casella di posta in entrata dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate è pari a 50MB. Nel caso in cui tale capienza non sia sufficiente, si consiglia di inviare due PEC distinte.

Art. 11. Valutazione delle proposte progettuali e graduatoria

11.1 VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Le candidature presentate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento e finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità sia dei soggetti proponenti che delle proposte progettuali.

Saranno considerate irricevibili le candidature:

- ✓ pervenute oltre il termine di scadenza di cui all'articolo 10;
- ✓ pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle espressamente indicate all'articolo 10;
- ✓ pervenute prive della proposta progettuale e del piano economico finanziario completi in ogni sua parte;
- ✓ prive dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti.

11.2 VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La selezione si svolgerà attraverso una valutazione di merito delle proposte progettuali avanzate dagli enti singoli o raggruppamenti che avranno superato la verifica di regolarità formale e sarà realizzata da un'apposita Commissione Tecnica.

La Commissione Tecnica, nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione prevista dal presente Avviso, sarà composta da personale interno del Comune di Seriate, ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate.

La valutazione delle proposte progettuali avverrà attraverso l'esame della documentazione pervenuta con attribuzione di un punteggio (da 0 a 100 punti) sulla base dei criteri di valutazione e con le modalità indicate al successivo articolo 11.3.

La proposta progettuale dovrà raggiungere, ai fini dell'inserimento nella graduatoria, il punteggio minimo di 70, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura; in difetto, non si procederà con l'esame della proposta progettuale che non raggiunga tale punteggio minimo.

Saranno ammesse al tavolo di co-progettazione fino ad un massimo di 2 proposte progettuali. Il procedimento di selezione si concluderà entro 60 giorni solari successivi alla scadenza di presentazione delle domande, salvo specifiche ragioni sopravvenute.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali qualora si rendessero necessarie ai fini del completamento dell'istruttoria; la mancata risposta entro il termine stabilito dall'Amministrazione procedente nella comunicazione di richiesta costituisce causa di esclusione della domanda.

Al termine della selezione verrà stilata e approvata attraverso un'apposita disposizione del Responsabile Unico del procedimento la graduatoria dei progetti che comprenderà:

- ✓ l'elenco degli ETS ammessi e che potranno partecipare al tavolo della co-progettazione sulla base del punteggio ricevuto dalle relative proposte progettuali;
- ✓ l'elenco degli ETS ammessi ma che non potranno partecipare al tavolo di co-progettazione in quanto le loro proposte progettuali sono posizionate al di sotto della soglia di partecipazione che include le prime due proposte progettuali. Questi potranno essere coinvolti nel caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti valutati in graduatoria tra i primi due;
- ✓ l'elenco dei progetti esclusi per mancato superamento dell'istruttoria formale o a seguito della valutazione di merito (mancato superamento della soglia minima prevista, pari a 70 su 100 punti).

Il provvedimento di approvazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate e dell'Ente capofila Comune di Seriate nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.comune.seriate.bg.it, con valore di notifica agli interessati agli effetti di legge

A tutti gli ETS che hanno presentato domanda di partecipazione verrà data comunicazione dell'esito della valutazione. In caso di raggruppamento verrà data comunicazione dell'esito al delegato.

Il superamento della fase di selezione comporta l'impegno, da parte del soggetto selezionato, alla partecipazione a tutti gli incontri dei successivi tavoli di co-progettazione con un unico rappresentante e con il potere di compiere atti che rivestano effetti giuridici sull'ETS rappresentato.

La selezione non vincola in alcun modo il Comune di Seriate, ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare un percorso di co-progettazione.

11.3 CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione Tecnica procederà all'esame di merito delle proposte progettuali sulla base dei criteri di valutazione di seguito riportati.

Parametri di valutazione	Indicatori	Punteggio attribuibile
--------------------------	------------	------------------------

A. Qualità complessiva della proposta progettuale (max 70 punti)			
A.1 Coerenza e rilevanza della proposta progettuale con l'analisi del contesto e del fabbisogno territoriale	Eccellente: Ottimo: Buono: Adeguito: Parzialmente adeguato: Scarso: Inadeguato:	5 punti 4 punti 3 punti 2,5 punti 2 punti 1 punto 0 punti	Da 0 a 5 punti
A.2 Chiarezza e completezza della descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi che si intendono conseguire e congruenza con l'analisi del contesto e del fabbisogno territoriale	Eccellente: Ottimo: Buono: Adeguito: Parzialmente adeguato: Scarso: Inadeguato:	5 punti 4 punti 3 punti 2,5 punti 2 punti 1 punto 0 punti	Da 0 a 5 punti
A.3 Chiarezza e completezza della descrizione delle attività che si intendono realizzare e congruenza con le caratteristiche progettuali di cui al § 5. del progetto di massima (All. 1)	Eccellente: Ottimo: Buono: Adeguito: Parzialmente adeguato: Scarso: Inadeguato:	40 punti 33,5 punti 26,5 punti 20 punti 13,5 punti 6,5 punti 0 punti	Da 0 a 40 punti
A.4 Chiarezza e adeguatezza del modello organizzativo che l'ETS intende assumere per la gestione dei servizi integrati per il lavoro e congruenza con le attività progettuali proposte	Eccellente: Ottimo: Buono: Adeguito: Parzialmente adeguato: Scarso: Inadeguato:	10 punti 8 punti 6 punti 5 punti 4 punti 2 punti 0 punti	Da 0 a 10 punti
A.5 Adeguatezza delle figure professionali proposte per l'equipe multidisciplinare	Eccellente: Ottimo: Buono: Adeguito: Parzialmente adeguato: Scarso: Inadeguato:	10 punti 8 punti 6 punti 5 punti 4 punti 2 punti 0 punti	Da 0 a 10 punti
B. Piano di valutazione e comunicazione (max 10 punti)			
B.1 Chiara definizione e adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione degli obiettivi e dei risultati attesi	Eccellente: Ottimo: Buono: Adeguito: Parzialmente adeguato: Scarso: Inadeguato:	5 punti 4 punti 3 punti 2,5 punti 2 punti 1 punto 0 punti	Da 0 a 5 punti
B.2. Chiarezza, adeguatezza e aspetti innovativi del piano di comunicazione presentato di orientamento e accompagnamento al lavoro, volto a intercettare il target group, diffondere le azioni tramite canali e strumenti di comunicazione ingaggianti	Eccellente: Ottimo: Buono: Adeguito: Parzialmente adeguato: Scarso: Inadeguato:	5 punti 4 punti 3 punti 2,5 punti 2 punti 1 punto 0 punti	Da 0 a 5 punti
C. Coerenza del piano economico finanziario ed entità della compartecipazione (max 20 punti)			
C1. Coerenza e correttezza del piano economico finanziario in rapporto alle attività progettuali proposte (congruenza dei costi indicati in rapporto a obiettivi, risultati, natura e durata delle attività previste, figure professionali coinvolte e destinatari)	Eccellente: Ottimo: Buono: Adeguito: Parzialmente adeguato: Scarso: Inadeguato:	15 punti 12,5 punti 10 punti 7,5 punti 5 punti 2,5 punti 0 punti	Da 0 a 15 punti
C.2 Entità della compartecipazione	Superiore al 20%	5 punti	Da 0 a 5 punti

	Tra il 15% e il 19%:	3 punti	
	Tra l'11% e il 15%:	1 punto	
Totale max			100 punti

La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

Nel caso di candidature collocate in graduatoria nella medesima posizione, verrà data priorità a chi riceverà il punteggio più alto in relazione ai criteri di valutazione nel seguente ordine:

- ✓ A.1 Coerenza e rilevanza della proposta progettuale;
- ✓ C1. Coerenza e correttezza del piano economico finanziario;
- ✓ C.2 Entità della compartecipazione.

Art. 12. Tavolo di co-progettazione e progetto definitivo

Successivamente alla scelta dei partner, secondo i criteri di cui al precedente articolo 11, sarà convocato il Tavolo di co-progettazione, composto dal Responsabile del procedimento dell'Amministrazione procedente o da un suo delegato, da rappresentanti dell'ufficio di piano dell'Ambito Territoriale sociale di Seriate e dagli ETS selezionati.

In caso di raggruppamento non ancora costituito, ciascun ETS componente dello stesso individuerà un rappresentante dotato di poteri decisionali per la partecipazione al Tavolo di co-progettazione.

Gli incontri si svolgeranno secondo un calendario che sarà notificato tramite posta elettronica certificata agli ETS selezionati, in raccordo con i Servizi per il Lavoro della Provincia di Bergamo e il CPI.

Gli incontri del Tavolo di co-progettazione saranno verbalizzati ed i verbali, al termine, dovranno essere sottoscritti da tutti gli intervenuti al tavolo di discussione. Nel verbale conclusivo può essere esplicitato che esso è redatto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. 241/1990 e che quindi costituisce accordo integrativo o sostitutivo finale.

Qualora l'esito dei percorsi di co-progettazione fosse ritenuto insoddisfacente, l'Amministrazione procedente potrà revocare il relativo percorso di co-progettazione o l'intera procedura.

Il Tavolo di co-progettazione ha lo scopo di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente e gli ETS selezionati, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo delle attività e dei servizi, con particolare attenzione a:

- ✓ Rafforzare la coerenza della proposta progettuale degli ETS selezionati con le indicazioni del presente Avviso;
- ✓ Valutare gli elementi e le azioni che potranno essere rafforzate per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare la qualità degli interventi;
- ✓ Definire le eventuali variazioni ed integrazioni da apportare al progetto che non dovranno modificare le condizioni che ne hanno determinato la scelta;
- ✓ Definire gli aspetti esecutivi, e in particolare e i modelli di gestione e di coordinamento da utilizzare, il dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, messe a disposizione dai co-progettanti, l'identificazione puntuale dei risultati attesi, delle realizzazioni (deliverables) e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Pertanto, l'assetto progettuale definitivo sarà la risultanza dei lavori del Tavolo di co-progettazione; il progetto definitivo, così elaborato, dovrà essere sottoscritto dalle parti ed allegato alla Convenzione, per farne parte integrante.

I partecipanti alla presente procedura, nel prendere parte ai lavori dei tavoli di co-progettazione, espressamente dichiarano ed accettano che i progetti elaborati congiuntamente all'Amministrazione precedente diventeranno di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare i predetti progetti all'esterno, sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione precedente.

La co-progettazione va intesa come forma di collaborazione continua e "circolare", con la finalità di monitorare costantemente l'efficacia delle azioni convenute. In tal senso, l'Ambito Territoriale Sociale di Seriate si riserva la facoltà in qualsiasi momento di chiedere agli ETS partner la riattivazione del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, al fine di mantenere una stretta aderenza delle risposte ai bisogni espressi da adolescenti e giovani e/o, allorquando se ne manifesti la necessità o anche l'opportunità, di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la prima fase di co-progettazione, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali dei progetti. È opportuno precisare che non sono ritenute tali le variazioni il cui valore sia inferiore al 20% dell'importo messo a disposizione dall'Amministrazione precedente.

Art. 13. Stipula della convenzione

La conclusione del procedimento ad evidenza pubblica avverrà tramite determinazione dirigenziale del dirigente competente con la quale vengono approvati il progetto definitivo e la convenzione per l'attuazione delle attività progettuali.

L'Amministrazione precedente, sulla base di quanto emerso nel tavolo di co-progettazione redigerà l'accordo di collaborazione tra i partner mediante un'apposita convenzione che verrà sottoscritta dalle parti, con la quale regoleranno i reciproci rapporti.

A tal fine l'Ambito Territoriale Sociale di Seriate inviterà gli ETS partner a:

- ✓ sottoscrivere la convenzione, nel termine di trenta (30) giorni dal provvedimento di approvazione del progetto definitivo e della convenzione;
- ✓ produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento non ancora costituito, il relativo atto costitutivo;
- ✓ presentare una polizza assicurativa RCT/RCO, con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione.

La convenzione sarà stipulata con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolare i compiti e le risorse condivise e disciplinare gli elementi salienti dell'esecuzione delle attività di progetto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ l'oggetto e la durata del partenariato, in coerenza con i previsti obiettivi di intervento;
- ✓ la tipologia di interventi ammessi a contributo;
- ✓ il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- ✓ le modalità di direzione, gestione, coordinamento ed organizzazione delle attività;
- ✓ gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ le spese ammissibili;
- ✓ le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- ✓ il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ambito Territoriale Sociale di Seriate e da quelle offerte dagli ETS partner nel corso del procedimento;

- ✓ le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS, tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto;
- ✓ le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS partner;
- ✓ i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- ✓ i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

Per tutta la durata della convenzione saranno attivi una Cabina di regia che avrà il compito di monitorare e valutare gli esiti dell'attività e un Gruppo di lavoro, che si occuperà della gestione operativa delle attività, del coordinamento e della gestione della rete dei partner.

Art. 14. Impegni previsti, controlli e revoca

Le parti si impegnano reciprocamente a uniformare i propri comportamenti, nelle relazioni derivanti dalla presente co-progettazione, al generale principio di correttezza e buona fede, nonché a salvaguardare e valorizzare la natura collaborativa del partenariato.

In qualsiasi momento dalla concessione del trasferimento, l'Ambito Territoriale Sociale di Seriate può disporre ispezioni, verifiche e controlli, anche tramite terzi incaricati, presso gli ETS partner allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto di tutti gli obblighi assunti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte. I soggetti beneficiari dovranno a tal scopo consentire visite e sopralluoghi e fornire, su richiesta, ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario.

14.1 IMPEGNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SERIATE

L'Ambito Territoriale Sociale di Seriate, attraverso la sua struttura tecnica, amministrativa e operativa, si impegna a:

- ✓ mettere a disposizione le risorse umane, economiche, logistiche e strumentali come indicate nell'Avviso pubblico, per concorrere attivamente al perseguimento delle finalità e obiettivi della co-progettazione;
- ✓ sostenere le ulteriori proposte innovative/migliorative che, in sede di progettazione condivisa, verranno di volta in volta considerate necessarie o utili al perseguimento degli obiettivi generali della co-progettazione, compatibilmente con i propri vincoli di bilancio;
- ✓ presidiare stabilmente, con i propri referenti ed in raccordo con i referenti degli ETS partner, gli ambiti istituzionali/amministrativi e tecnico/gestionali previsti per il governo della co-progettazione, come individuati nel presente documento;
- ✓ attivare i flussi di comunicazione interni all'Ambito Territoriale Sociale, che risultino funzionali alla gestione e lo sviluppo della co-progettazione;
- ✓ operare in raccordo con gli Enti partner per l'eventuale coinvolgimento delle altre agenzie della rete territoriale (istituzionali, del terzo settore, informali), nell'ottica dello sviluppo delle politiche per il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale.

14.2 IMPEGNI DELL'ENTE PARTNER

Gli ETS partner, per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici della co-progettazione, si impegnano a:

- ✓ realizzare le attività/interventi oggetto della co-progettazione, secondo le strategie

- e con le azioni/strumenti individuati e sviluppati in sede di progettazione condivisa;
- ✓ mettere a disposizione risorse proprie, come declinate nel documento progettuale definitivo;
 - ✓ collaborare con l'Ambito Territoriale Sociale di Seriate e gli altri attori della rete, anche nella costruzione dei percorsi da realizzare;
 - ✓ partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dall'Ambito Territoriale Sociale di Seriate e dai Servizi per il Lavoro della Provincia di Bergamo;
 - ✓ sviluppare le ulteriori proposte innovative/migliorative che, in sede di progettazione condivisa, saranno di volta in volta considerate necessarie o utili al perseguimento degli obiettivi generali della co-progettazione;
 - ✓ utilizzare gli strumenti di governance condivisi che potranno essere attivati;
 - ✓ rispettare le indicazioni fornite dall'Ambito Territoriale Sociale di Seriate in ordine alle attività di comunicazione delle progettualità approvate;
 - ✓ sviluppare e condividere con l'Ambito Territoriale Sociale di Seriate il complessivo sistema di monitoraggio e valutazione dell'impianto progettuale e dei singoli interventi, secondo le modalità attuative che saranno individuate anche nelle sessioni della co-progettazione;
 - ✓ provvedere al monitoraggio e alla verifica dell'andamento degli interventi e alla predisposizione di report qualitativi/quantitativi annuali da trasmettere all'ufficio di piano l'Ambito Territoriale Sociale di Seriate al termine di ogni annualità del progetto.

Gli ETS partner si impegnano inoltre a:

- ✓ assicurare lo svolgimento delle attività oggetto della presente co-progettazione nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di contratti di lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro, di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed antinfortunistici e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori;
- ✓ rispettare, nei confronti degli operatori a qualunque titolo impegnati nelle attività della presente co-progettazione, tutte le norme previste dal CCNL di riferimento e dagli eventuali accordi locali integrativi, garantendo il rispetto dei relativi livelli retributivi;
- ✓ garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione procedente da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- ✓ impiegare, nello svolgimento delle attività, operatori in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle attività stesse;
- ✓ mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;
- ✓ assicurare lo svolgimento delle attività oggetto della presente co-progettazione nel rispetto di tutte le norme vigenti riguardanti il trattamento dei dati personali. Gli ETS partner dichiarano di conoscere gli obblighi previsti dalla vigente normativa e si obbligano a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato dei propri incaricati e/o responsabili del trattamento. Al riguardo, in sede di sottoscrizione della convenzione, consegneranno all'Amministrazione procedente apposita formale comunicazione relativa al proprio Responsabile e agli Incaricati per il trattamento dei dati, impegnandosi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente ogni eventuale successiva variazione. Gli ETS partner sono responsabili dell'osservanza degli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo da parte dei

propri dipendenti e/o dei consulenti o altri operatori di cui dovesse avvalersi a qualunque titolo. Tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con l'Ambito Territoriale Sociale di Seriate e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia della convenzione.

14.3 IPOTESI DI REVOCA DEL PARTENARIATO

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti sui soggetti partecipanti prima di stipulare la convenzione con gli ETS selezionati per la co-progettazione.

In caso di accertata mancanza di requisiti di carattere tecnico e/o generale, l'Amministrazione procedente determinerà l'esclusione del soggetto co-progettante selezionato e la conseguente individuazione del nuovo soggetto partner per la co-progettazione, risultante dalla graduatoria.

L'Amministrazione procedente si riserva inoltre la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere generale, dopo la stipula della convenzione, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare una nuova convenzione.

Qualora gli ETS partner si rendano responsabile di irregolarità, frodi, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità nell'esecuzione degli interventi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi della co-progettazione, il contributo potrà essere revocato in forma parziale o totale e sarà valutato il ricorso alla competente Autorità Giudiziaria

Infine, l'Amministrazione procedente si riserva di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee e da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione, nonché da minori risorse finanziarie. In tali casi, agli ETS partner, non sarà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il contributo previsto per quanto realizzato, entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

Art. 15. Modalità di liquidazione del contributo

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione procedente costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti alle attività svolte dagli ETS partner. Tali rimborsi non possono costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente esborsato dagli Enti partner per le attività svolte.

L'Amministrazione procedente provvederà al rimborso dei costi sostenuti, a seguito di formale rendicontazione periodica da parte degli Enti partner, da effettuarsi nelle forme stabilite nella convenzione.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il trasferimento sarà ricalcolato in maniera proporzionale alla percentuale inizialmente definita. Eventuali maggiori spese verranno considerate a titolo di co-finanziamento.

L'Amministrazione procedente si riserva, in qualsiasi momento della procedura, la facoltà di effettuare verifiche amministrative per accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti, nonché degli atti relativi all'intervento sostenuto. L'ente partner attuatore è pertanto tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili.

L'ufficio di piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

L'erogazione del trasferimento agli ETS partner avverrà in cinque fasi:

- a. anticipo (pari al 20% del contributo assegnato) previa comunicazione dell'effettivo avvio delle attività da parte degli ETS partner;
- b. primo acconto del 20% del trasferimento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte nell'anno 2024, corredato da idonei giustificativi di spesa;
- c. secondo acconto del 20% del trasferimento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte nell'anno 2025, corredato da idonei giustificativi di spesa;
- d. terzo acconto del 20% del trasferimento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte nell'anno 2026, corredato da idonei giustificativi di spesa;
- e. saldo finale, il restante 20%, a seguito della presentazione, da parte degli ETS partner, di una relazione illustrativa dell'attività svolta e della rendicontazione finanziaria, corredata da idonei documenti giustificativi della spesa sostenuta, in riferimento all'intero ammontare del trasferimento per la realizzazione della proposta progettuale definitiva.

Art. 16. Linee guida per la rendicontazione delle spese

La rendicontazione è il processo di consuntivazione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute dagli ETS partner per la realizzazione del progetto.

La documentazione giustificativa dovrà essere immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato, in modo da rendere facilmente dimostrabile l'esistenza, la pertinenza e la ragionevolezza della voce di spesa.

In particolare, ai fini della rendicontazione, tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute deve essere conservata in originale presso gli ETS partner, conformemente alle norme nazionali contabili e fiscali e deve avere le seguenti caratteristiche:

- ✓ essere riferita a voci di spesa ammesse;
- ✓ essere riferita a spese sostenute solo successivamente alla data di efficacia della Convenzione;
- ✓ essere priva di correzioni e leggibile in ogni parte, con particolare attenzione ai caratteri numerici (importi, date, ecc.);
- ✓ essere conforme alle norme contabili, fiscali e contributive;
- ✓ avere data di liquidazione non successiva ai 60 giorni decorrenti dal termine di conclusione del progetto.

16.1 CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Per essere considerate ammissibili, le spese devono rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a. Essere effettive (ossia realmente sostenute), pertinenti e imputabili con certezza all'intervento progettuale oggetto di contributo. Tutti i documenti giustificativi di

spesa che formano oggetto di rendicontazione devono essere intestati agli ETS partner coinvolto nella realizzazione del progetto;

- b. Coerenti con il budget approvato. Le spese sostenute devono essere coerenti con quanto previsto nel budget approvato o in una sua rimodulazione, in particolare con le finalità e i contenuti del progetto definitivo approvato;
- c. Riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto. Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal giorno successivo alla sottoscrizione della Convenzione, fino a quando previsto dal cronoprogramma del progetto approvato e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, restando che le stesse possono essere fatturate e quietanzate entro i 60 gg. successivi concessi per la presentazione del rendiconto finale;
- d. Comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti. I titoli di spesa devono essere giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- e. Tracciabili. Sono considerati ammissibili i pagamenti effettuati attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, bonifici SEPA Credit Transfer, assegni non trasferibili, etc.). Sono esclusi i pagamenti in contanti;
- f. Contenute nei limiti autorizzati. Le spese non devono superare i limiti stabiliti, per natura e/o importo, dall'Avviso e dal Progetto approvato, fatte salve le eventuali compensazioni tra le macro-categorie di spesa, all'interno del costo complessivo di progetto;
- g. Assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile.

Non sono ammissibili:

- ✓ le spese che infrangono il divieto del doppio finanziamento, ossia che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura;
- ✓ le spese per ammende e penali, nonché per eventuali contenziosi, varianti, modifiche e variazioni non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere preventivo dell'Amministrazione procedente;
- ✓ le spese per l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili; gli interessi passivi; l'imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse, salvo nei casi in cui non siano recuperabili; deprezzamenti e passività; interessi di mora; commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;
- ✓ i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto, oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto, spese per l'ordinario funzionamento dell'organizzazione dell'ETS, qualora non riferite al progetto, oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'ETS;
- ✓ oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati.

16.2 SPESE AMMISSIBILI: TIPOLOGIA E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Le spese ammissibili a rendicontazione devono corrispondere ai soli costi reali sostenuti dal Comune e dai partner, ovvero corrispondere a pagamenti interamente eseguiti e comprovati da specifiche quietanze.

Sono considerate ammissibili al contributo solamente le spese direttamente imputabili alle azioni progettuali definite in esito alla procedura di cui al presente Avviso e rientranti nelle seguenti categorie di spesa:

- ✓ costi per il personale;
- ✓ costi per incarichi professionali esterni;
- ✓ materiali di consumo
- ✓ altri servizi;
- ✓ acquisto / noleggio di beni;
- ✓ locazione di immobili;
- ✓ spese di comunicazione;
- ✓ quota parte delle spese generali e di struttura, che per loro stessa natura non si prestano ad una precisa identificazione secondo il criterio di pertinenza ma sono comunque necessarie alla realizzazione del progetto in quanto relative al funzionamento organico delle azioni progettuali co-progettate, così come declinate nel piano economico-finanziario. Per poter garantire l'effettività dei costi sostenuti in relazione alle attività progettuali è necessario riconoscere la copertura non solo dei costi di diretta imputazione ma anche di una quota parte dei costi generali ascrivibili alle attività di interesse generale con ricadute sul progetto.

TABELLA ESEMPLIFICATIVA SPESE E PEZZE GIUSTIFICATIVE

Possibili spese ammissibili	Note	Giustificativi di spesa da produrre in sede di rendicontazione
PERSONALE: personale impiegato nelle attività di progetto, assunto appositamente per il progetto	<p>Per il personale interno eventualmente assunto appositamente per l'attuazione del progetto, la spesa corrispondente dovrà essere rendicontata sulla base del costo lordo complessivamente sostenuto dal soggetto destinatario dalle agevolazioni, secondo il criterio del costo reale effettivamente sostenuto.</p> <p>Rientrano in questa categoria anche gli eventuali costi per personale sostenuti mediante ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato, contratti di formazione lavoro e contratti di lavoro occasionale esclusivamente attivati in forma di PRESTO.</p> <p>Non è consentita la rendicontazione di costi figurativi per emolumenti pagati ad amministratori e/o altre figure di rappresentanza del partner, laddove il personale incaricato dello svolgimento delle attività di progetto non si qualifichi come dipendente e/o assimilabile.</p> <p>Il volontario non è assimilabile a personale interno e pertanto non è rimborsabile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cedolini ✓ Evidenze del pagamento dei compensi ai lavoratori dipendenti ✓ F24 attestanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a carico del datore di lavoro e relative quietanze
PERSONALE: personale impiegato nelle attività di progetto, già presente nell'organico dell'ente	<p>Per il personale interno già presente in organico e/o per quello eventualmente assunto non esclusivamente per lo svolgimento delle attività di progetto, i costi corrispondenti saranno rendicontati sulla base del criterio del <i>pro-rata temporis</i> ossia proporzionalmente al tempo da essi effettivamente lavorato per attività direttamente riconducibili ed imputabili all'attuazione del progetto.</p> <p>Ai fini della quantificazione di tale quota di costo, il partner avrà cura di calcolare il costo lordo medio orario di ciascuna unità professionale impiegata rapportando il più recente costo lordo del lavoro (comprensivo quindi della RAL, degli oneri previdenziali ed assicurativi a carico del datore di lavoro, di ogni eventuale remunerazione accessoria contrattualmente prevista) relativo agli ultimi 12 mesi lavorativi disponibili per quel lavoratore o per un profilo di inquadramento contrattuale assimilabile per 1.720 ore lavorabili su base annua (c.d. "Quoziente 1720"). Il moltiplicatore così ottenuto dovrà essere moltiplicato per le ore effettivamente lavorate dall'unità professionale corrispondente nel periodo temporale di riferimento delle attività svolte.</p> <p>Il tempo lavorato da ciascuna unità professionale impiegata dovrà essere comprovato da appositi time-sheet debitamente sottoscritti dal dipendente.</p> <p>Non è consentita la rendicontazione di costi figurativi per emolumenti pagati ad amministratori e/o altre figure di rappresentanza del partner, laddove il personale incaricato dello svolgimento delle attività di progetto non si qualifichi come dipendente e/o assimilabile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ordini di servizio interno o analogo provvedimento formale con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico ed il luogo di svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto finanziato e da cui si evinca l'impiego orario complessivo richiesto ✓ Prospetto di calcolo del "Quoziente 1720" ✓ Cedolini (da tenere a disposizione presso la sede per eventuali attività di controllo) ✓ Time-sheet giornaliero con evidenza delle ore/giornate di lavoro svolto in attuazione del progetto e breve descrizione delle attività svolte in ciascuna giornata ✓ Evidenze del pagamento dei compensi ai lavoratori dipendenti (da tenere a disposizione presso la sede per eventuali attività di controllo) ✓ F24 attestanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a carico del datore di lavoro e relative quietanze (da tenere a disposizione presso la sede per eventuali attività di controllo)

<p>INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI</p>	<p>Le spese rientranti in questa categoria dovranno essere rendicontate secondo il criterio del costo reale effettivamente sostenuto. In tal senso, il partner dovrà essere in condizione di dimostrare la pertinenza del costo rispetto a quanto espressamente previsto all'interno del Piano dei costi di progetto ed alle attività effettivamente espletate in attuazione di quest'ultimo.</p> <p>In nessun caso potranno essere considerate quali spese ammissibili eventuali costi sostenuti a fronte di prestazioni professionali ordinarie e continuative che abbiano ad oggetto a titolo di esempio: la gestione contabile ordinaria e/o fiscale, la consulenza del lavoro per l'elaborazione delle paghe e/o di altri adempimenti ordinari, servizi di assistenza legale.</p> <p>Non sono considerati ammissibili le prestazioni professionali eseguite da soggetti o le società che non garantiscano una condizione di oggettiva terzietà nei confronti del soggetto beneficiario e/o degli individui che assumano cariche sociali all'interno dello stesso (es. società controllate o collegate, parenti ed affini, et simili).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fatture o altri validi titoli di spesa formalmente intestati al partner e recanti gli estremi dell'incarico con una chiara descrizione delle attività svolte dal professionista esterno da cui si evinca la relativa pertinenza rispetto all'attuazione del progetto. La pertinenza potrà essere dimostrata anche mediante esibizione di eventuali contratti e/o lettere d'incarico espressamente richiamati in fattura o altro valido titolo di spesa ✓ Evidenze dei pagamenti eseguiti a titolo dei giustificativi di spesa di cui al punto precedente (contabili bancarie per bonifici SEPA, evidenze pagamento POS, estratti conti bancari di periodo)
<p>ALTRI SERVIZI comunque pertinenti e funzionali alla realizzazione del progetto</p>	<p>Le spese rientranti in questa categoria dovranno essere rendicontate secondo il criterio del costo reale effettivamente sostenuto. In tal senso, il partner dovrà essere in condizione di dimostrare la pertinenza del costo rispetto a quanto espressamente previsto all'interno del Piano dei costi di progetto ed alle attività effettivamente espletate in attuazione di quest'ultimo.</p> <p>In nessun caso potranno essere considerate quali spese ammissibili eventuali costi sostenuti a fronte di prestazioni professionali ordinarie e continuative che abbiano ad oggetto a titolo di esempio: la gestione contabile ordinaria e/o fiscale, la consulenza del lavoro per l'elaborazione delle paghe e/o di altri adempimenti ordinari, servizi di assistenza legale.</p> <p>Non sono ritenute ammissibili eventuali spese di missione e/o relative a spostamenti, inclusi pertanto i rimborsi chilometrici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fatture o altri validi titoli di spesa formalmente intestati al partner e recanti gli estremi dell'incarico con una chiara descrizione delle attività svolte dal professionista esterno da cui si evinca la relativa pertinenza rispetto all'attuazione del progetto. La pertinenza potrà essere dimostrata anche mediante esibizione di eventuali contratti e/o lettere d'incarico espressamente richiamati in fattura o altro valido titolo di spesa ✓ Evidenze dei pagamenti eseguiti a titolo dei giustificativi di spesa di cui al punto precedente (contabili bancarie per bonifici SEPA, evidenze pagamento POS, estratti conti bancari di periodo)
<p>LOCAZIONE DI IMMOBILI</p>	<p>Il costo di locazione di spazi ed immobili può essere rendicontato in attuazione del progetto solo laddove gli stessi spazi/immobili siano stati acquisiti in disponibilità dal partner espressamente per l'attuazione di specifiche attività e/o interventi contemplati nel progetto agevolato.</p> <p>In nessun caso potrà essere consentita la locazione di spazi che risultino già nella disponibilità del partner in epoca antecedente l'avvio del processo di attuazione del progetto agevolato.</p> <p>Laddove l'acquisizione in disponibilità dei suddetti spazi contempli l'acquisizione di vani e/o locali destinati ad attività diverse da quelle direttamente riconducibili al progetto e/o dati in utilizzo a soggetti diversi dall'organizzazione titolare del progetto agevolato potrà essere rendicontata sul budget di progetto solo la quota parte dei costi ragionevolmente imputabile agli spazi effettivamente utilizzati per attività di progetto. Tale quota dovrà essere determinata sulla base di un metodo di imputazione chiaro, verificabile e congruo; a tal proposito, è preferibile utilizzare metodi di quantificazione oggettivi basati su elementi parametrici di facile misurazione quali la superficie utilizzata ed il tempo di impiego degli stessi spazi per le finalità di progetto.</p> <p>I titoli di disponibilità degli immobili dovranno risultare debitamente registrati; gli oneri di registrazione, per la quota parte ascrivibile agli spazi utilizzati durante le attività di progetto,</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Contratti di locazione debitamente registrati ✓ Planimetrie degli spazi acquisiti in disponibilità con evidenza di quelli utilizzati per le attività di progetto. Nel caso di utilizzo parziale degli spazi oggetto di locazione, è necessario produrre evidenze del metodo di calcolo della quota attribuita al progetto; ✓ Evidenze dei pagamenti effettuati a titolo dei canoni di locazione degli spazi acquisiti in disponibilità

	costituiscono spesa ammissibile alla rendicontazione di progetto	
COMUNICAZIONE	<p>Le spese per la comunicazione possono annoverare: acquisto servizi di produzione materiale informativo e/o campagne di comunicazione; pubblicazioni/stampa di materiali informativi/didattici, altro equivalente; organizzazione convegni/attività di comunicazione; realizzazione di contenuti audiovisivi (es. video-clip).</p> <p>Le spese rientranti in questa categoria dovranno essere rendicontate secondo il criterio del costo reale effettivamente sostenuto. In tal senso, il partner dovrà essere in condizione di dimostrare la pertinenza del costo rispetto a quanto espressamente previsto all'interno del Piano dei costi di progetto ed alle attività effettivamente espletate in attuazione di quest'ultimo.</p> <p>In nessun caso potranno essere considerate quali spese ammissibili eventuali costi sostenuti a fronte di prestazioni professionali ordinarie e continuative.</p> <p>La scelta dei canali di promozione e/o di comunicazione dovrà essere coerente con le specifiche finalità del progetto agevolato, anche in termini di adeguatezza della corrispondente copertura mediatica del target di destinatari selezionati, privilegiando – ove possibile – soluzioni basate sull'utilizzo del web e dei social media.</p> <p>La spesa per eventi è consentita solo nei casi in cui la relativa organizzazione si renda strettamente necessaria e/o funzionale al buon esito delle attività di progetto e/o alla capitalizzazione dei relativi risultati. L'organizzazione degli stessi dovrà essere previamente concordata con l'Amministrazione comunale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fatture o altri validi titoli di spesa formalmente intestati al partner e recanti gli estremi dell'incarico con una chiara descrizione del servizio erogato dalla quale si evinca la relativa pertinenza rispetto all'attuazione del progetto. La pertinenza potrà essere dimostrata anche mediante esibizione di eventuali contratti e/o lettere d'incarico espressamente richiamati in fattura o altro valido titolo di spesa ✓ Evidenze dei pagamenti eseguiti a titolo dei giustificativi di spesa di cui al punto precedente (contabili bancarie per bonifici SEPA, evidenze pagamento POS, estratti conti bancari di periodo)
Spese generali e di struttura	<p>Spese generali e di struttura, che per loro stessa natura non si prestano ad una precisa identificazione secondo il criterio di pertinenza, ma sono comunque necessarie alla realizzazione del progetto in quanto relative al funzionamento organico delle azioni progettuali co-progettate, così come declinate nel piano economico-finanziario definitivo.</p> <p>A titolo di esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ personale indiretto (fattorini magazzinieri, segretarie, ecc.); ✓ funzionalità delle sedi (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.); ✓ funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, materiali minuti, assicurazioni dei cespiti di ricerca, ecc.); ✓ assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.); ✓ funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione, contabilità generale e industriale, acquisti, ecc.); ✓ spese per trasporto, vitto, alloggio; ✓ spese generali inerenti a immobili ed impianti generali (ammortamenti calcolati secondo principi contabili generalmente accettati, manutenzione ordinaria e straordinaria assicurazioni, ecc.) – con esclusione della voce investimenti – nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo. 	<p>Non soggette a rendicontazione ma quantificate analiticamente nel piano economico finanziario.</p> <p>Considerato che il quadro giuridico della co-programmazione esclude il rimborso forfettario dei costi, l'ETS dovrà indicare nel piano economico finanziario l'importo e la metodologia di quantificazione delle spese generali e di struttura strettamente necessarie per il progetto, secondo principi di ragionevolezza.</p>

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- ✓ i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- ✓ le singole spese sostenute devono essere controllate dall'Amministrazione procedente ai fini dell'erogazione del trasferimento;
- ✓ tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo;
- ✓ tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso. Ai sensi all'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati.

Gli Enti devono conservare la documentazione in originale e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato predisponendo un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservata per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

La rendicontazione dovrà essere corredata da una relazione che illustri le spese sostenute, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS partner, con annessa copia dei giustificativi di spesa quietanzati a dimostrazione delle spese sostenute.

Nel caso si riscontri una differenza tra il progetto presentato e quello effettivamente realizzato, il contributo assegnato sarà proporzionalmente ridotto (differenza tra previsione di spesa e rendicontazione finale). Non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

Art. 17. Tracciabilità dei flussi finanziari

Gli ETS partner si impegnano a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., nella consapevolezza della risoluzione di diritto della convenzione/accordo di collaborazione qualora le transazioni finanziarie dovessero essere eseguite senza avvalersi di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei pagamenti.

Al riguardo gli ETS partner si impegnano ad indicare il codice CUP nei documenti contabili, cartacei e informatici, relativi ai flussi finanziari generati dalla convenzione e in tutti gli altri documenti ad essa connessi, ed a comunicare all'Amministrazione procedente il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

Gli ETS partner si impegna infine sin d'ora a comunicare entro sette giorni eventuali variazioni dei dati trasmessi.

L'erogazione dei contributi avrà la cadenza prevista e dettagliata nella convenzione sottoscritta, su presentazione di nota di addebito corredata dalla relativa rendicontazione analitica delle spese sostenute e quietanzate.

Art. 18. Assicurazione

Gli ETS partner si assumono ogni responsabilità, sia civile, sia penale, in relazione alle attività dallo stesso espletate per la realizzazione di quanto previsto dal progetto. Gli ETS

partner, inoltre, garantiscono la copertura assicurativa dei propri operatori (inclusi eventuali soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui lo stesso si avvalga) in relazione all'intervento prestato, comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, senza eccezione alcuna. In applicazione del principio di responsabilità extracontrattuale di cui all'art. 2043 c.c., gli ETS partner sono responsabili degli eventuali danni occorsi agli utenti delle attività e/o a terzi nel corso dello svolgimento delle attività di cui al presente Avviso e imputabili a colpa dei propri operatori, per gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Prima della sottoscrizione della Convenzione, a copertura dei rischi del servizio, gli ETS partner provvedono a stipulare e a consegnare in copia al Responsabile Unico del Procedimento dell'Amministrazione procedente apposita/e polizza/e assicurativa/e RCT e RCO conformi a quanto previsto nel presente Avviso pubblico.

Gli ETS partner si obbligano a mantenere regolarmente attiva detta copertura assicurativa per tutto il periodo di vigenza della convenzione.

Art. 19. Riservatezza e trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione alla attuazione delle azioni previste dalle proposte progettuali oggetto del presente Avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di co-progettazione si forniscono le seguenti informazioni:

A. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è il Comune di Seriate, ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate, con sede in piazza A. Alebardi n. 1, tel. 035/304111 P.E.C.: comune.seriate@pec.it nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore il Sindaco.

L'ente ha anche identificato il Responsabile per la Protezione dei dati (DPO) a cui il cittadino può rivolgersi per esercitare i propri diritti in tema di trattamento dei dati scrivendo all'indirizzo dpo@comune.seriate.bg.it.

B. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti strettamente connessi alla gestione del procedimento di selezione, co-progettazione e stipula della convenzione, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

C. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

D. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e

comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

E. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

F. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento non possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, se non ai fini dell'esecuzione del procedimento e della attuazione della successiva convenzione o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

G. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nelle convenzioni saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" dell'amministrazione procedente; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla selezione, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

H. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

I. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

L. Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione al procedimento in oggetto ed è un requisito necessario per la stipula della convenzione.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dal procedimento o l'impossibilità di stipulare la convenzione.

Art. 20. Pubblicazione e obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Nella fattispecie, sarà assicurata la pubblicazione:

- ✓ dell'indizione della procedura mediante determinazione assunta dal dirigente Settore 4 e direttore dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- ✓ della nomina della commissione, dopo la scadenza del termine stabilito nell'avviso per la ricezione delle domande di partecipazione da parte degli ETS, per la valutazione delle proposte progettuali;
- ✓ della graduatoria delle proposte progettuali pervenute dagli ETS, con l'indicazione degli ETS ammessi al tavolo di co-progettazione;
- ✓ della conclusione del procedimento, con apposito provvedimento approvazione del progetto definitivo e della convenzione.

La presente manifestazione di interesse, nonché tutti gli atti collegati, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ambito di Seriate - www.ambitodiseriate.it. e sul sito istituzionale dell'Ente capofila Comune di Seriate nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.comune.seriate.bg.it, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 33/2013.

Art. 21. Informazioni e chiarimenti

Tutte le informazioni relative all'Avviso possono essere reperite sul sito istituzionale dell'Ambito di Seriate www.ambitodiseriate.it. e sul sito istituzionale dell'Ente capofila Comune di Seriate nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.comune.seriate.bg.it.

Per le richieste di chiarimento e di informazioni riguardanti il presente Avviso è possibile inviare apposita mail con oggetto "*Richiesta chiarimento co-progettazione Servizi integrati per il lavoro*" da inoltrare esclusivamente all'indirizzo ufficiodipiano@ambitodiseriate.it entro e non oltre il quinto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato

Le richieste di chiarimento e le relative risposte verranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ambito di Seriate www.ambitodiseriate.it. nella sezione dedicata al presente Avviso entro 4 giorni dalla loro ricezione.

Art. 22. Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

Art. 23. Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è il dr. Stefano Rinaldi, Direttore dell'Ambito di Seriate e Dirigente del settore 4.

Art. 24. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Allegati all'avviso:

- ✓ Allegato 1 - Progetto di massima
- ✓ Allegato 2. - Istanza di partecipazione
- ✓ Allegato 3. - Dichiarazione di legge sostitutiva
- ✓ Allegato 4. - Proposta progettuale
- ✓ Allegato 5. - Piano economico finanziario
- ✓ Allegato 5.1. - Spese generali e cofinanziamento
- ✓ Allegato 6. - Schema di convenzione

Il Dirigente del Settore 4 e Direttore
dell'Ambito Territoriale Sociale di
Seriate

Dr. Stefano Rinaldi

(documento firmato digitalmente⁵)

⁵ Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Seriate. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n° 82.